



CITTA' DI ALBANO LAZIALE
Città Metropolitana di Roma Capitale
SETTORE III SERVIZIO II – POLITICHE SOCIALI

AVVISO PUBBLICO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI INTEGRATIVI
PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE
Annualità 2025

IL COMUNE DI ALBANO LAZIALE

Vista la legge 9 dicembre 1998, n. 431 e s.m. e i. ed in particolare l'art. 11;

Visto il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 giugno 1999 e s.m. e i.;

Vista la legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 e s.m. e i. ed in particolare l'art. 14;

Vista la deliberazione n. 1296 del 18 dicembre 2025 pubblicata sul B.U.R.L. n. 105 del 23 dicembre 2025 con la quale la Giunta regionale del Lazio approva i criteri e le modalità di gestione e ripartizione dell'annualità 2025 e successive del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;

Vista la deliberazione del Commissario straordinario con i poteri di Giunta n. 5 del 28/1/2026;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 126 del 03-02-2026.

RENDE NOTO

che con il presente avviso pubblico sono avviate le procedure finalizzate alla concessione dei contributi integrativi per coloro che, in possesso dei requisiti di seguito indicati, abitano in alloggi condotti in locazione.

Le domande dei richiedenti possono essere presentate al Comune a partire **dal 16/02/2026** ed entro il termine delle ore 23.59 **del 18/03/2026**.

ART. 1 -REQUISITI

Sono ammessi al contributo i richiedenti che posseggano i seguenti requisiti **nel corso dell'annualità 2025**:

- a) cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, in possesso di regolare titolo di soggiorno in corso di validità **alla data di presentazione della domanda del contributo**;
- b) residenza anagrafica o locatari di alloggio per esigenze di lavoro e di studio, nel Comune e nell'immobile per il quale è richiesto il contributo per il sostegno alla locazione;
- c) titolarità nell'anno 2025 di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9);
- d) mancanza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare (riferimento alloggio adeguato: art. 20 del regolamento regionale n. 2/2000 e s.m. e i.) nell'ambito territoriale del Comune di residenza ovvero nell'ambito territoriale del comune ove domicilia il locatario di alloggio per esigenze di lavoro o di studio. Il presente requisito deve essere posseduto da tutti i componenti il nucleo familiare;

- e) non avere ottenuto per le mensilità per le quali è richiesto il contributo, l'attribuzione di altro contributo per il sostegno alla locazione da parte della Regione Lazio, di Enti Locali, associazioni, fondazioni o altri organismi;
- f) non essere assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa e di edilizia agevolata/convenzionata;
- g) ISEE 2026 del nucleo familiare non superiore ad € 14.000,00 rispetto al quale l'incidenza del canone annuo corrisposto, risulti superiore al 24%.

L'ISEE di riferimento è quello in corso di validità alla data di presentazione della domanda ed il valore del canone annuo, al netto degli oneri condominiali, è riferito all'anno 2025, risultante dai contratti di locazione regolarmente registrati. La percentuale di incidenza è determinata: $incidenza = (canone\ annuo\ effettivamente\ pagato/ISEE) \times 100$.

ART 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il richiedente presenta la domanda di contributo in oggetto esclusivamente, per via telematica, attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID) o carta di identità elettronica (CIE), compilando l'apposito modulo elettronico raggiungibile sul sito istituzionale del Comune di Albano Laziale nella sezione SERVIZI ON LINE e attesta il possesso dei suddetti requisiti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/2000.

La domanda deve necessariamente comprendere la seguente documentazione. **(i documenti richiesti, se contenenti più pagine, devono essere inseriti in un unico file):**

- 1) documento di identità in corso di validità;
- 2) permesso di soggiorno o carta di soggiorno in corso di validità, per gli inquilini cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea;
- 3) contratto di locazione ad uso abitativo, regolarmente registrato ed intestato al richiedente, per il quale è richiesto il contributo;
Qualora nel corso dell'anno 2025, per il medesimo alloggio, sia stato rinnovato il contratto di locazione scaduto, il richiedente allega alla domanda copia di ambedue i contratti di locazione regolarmente registrati.
- 4) Ricevute di pagamento del canone di locazione relative all'anno 2025. **Si precisa che la scansione o fotografia deve essere ordinata in ordine cronologico e leggibile, pena la non ammissibilità delle relative spese.**
- 5) ISEE ordinario in corso di validità;

Variazioni ai requisiti e alle condizioni indicate nella domanda devono essere comunicate ai preposti Uffici comunali ai fini dell'ottenimento del contributo.

ART 3 - CONTRIBUTO

Il contributo comunale erogato ai soggetti destinatari non potrà superare il 40% del costo del canone annuo effettivamente versato e comunque non superiore ad un contributo totale di € 2.000,00 per ogni singolo richiedente, nei limiti delle disponibilità regionale erogata al Comune.

Il contributo per il sostegno alle abitazioni in locazione non è cumulabile con la quota destinata all'affitto del cd. Assegno di inclusione (ADI) di cui all'articolo 11 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85. Pertanto, sarà compito dei Comuni, verificare, attraverso l'istruttoria delle domande dei richiedenti contributo, l'eventuale percezione della suddetta quota ADI nell'annualità 2025, destinata all'affitto e quindi lo scomputo della stessa dal contributo massimo previsto dal bando, ovvero dal 40% del canone annuo versato e non superiore ai 2.000,00€.

Al fine di soddisfare tutte le richieste degli aventi diritto, in possesso dei requisiti previsti dal bando, le risorse disponibili, ad oggi pari ad € 78.597,05, saranno ripartite in proporzione del contributo spettante, a tutti i beneficiari ammessi nella graduatoria. Ne consegue che potranno essere liquidate percentuali inferiori al 100% del contributo spettante.

Alla scadenza dei termini previsti dal presente Avviso, il Comune provvede alla quantificazione dell'importo complessivamente riconosciuto ai richiedenti ammessi nella graduatoria 2025 ed alla trasmissione alla Regione Lazio della "richiesta comunale delle risorse".

Al termine dell'istruttoria delle domande presentate risulteranno tre elenchi provvisori delle domande, distinti in ammissibili, ammissibili da integrare e inammissibili.

A seguito delle integrazioni e di eventuali istanze di revisione saranno predisposti gli elenchi definitivi, suddivisi in ammissibili e inammissibili, che saranno pubblicati all'Albo pretorio e sul portale istituzionale secondo la vigente normativa in tema di privacy e trasparenza, riportando esclusivamente i numeri di protocollo.

Tale pubblicazione ha valore di notifica agli interessati. In caso di decesso del richiedente ammesso al contributo, l'importo riconosciuto è assegnato agli eredi facenti parte dello stesso nucleo familiare e residenti nell'alloggio.

Il contributo sarà erogato ai beneficiari ammessi in graduatoria, previo accredito nelle casse comunali dei fondi regionali.

ART 4 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le istanze finalizzate all'ottenimento del contributo in oggetto devono essere presentate esclusivamente, pena l'inammissibilità, per via telematica, attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID) o carta di identità elettronica (CIE), compilando l'apposito modulo elettronico raggiungibile sul sito istituzionale del Comune di Albano Laziale nella sezione SERVIZI ON LINE dovrà essere presentata entro il termine **delle ore 23.59 del 18/03/2026**.

Le domande incomplete o prive della documentazione richiesta non saranno ritenute valide ai fini della formazione della graduatoria.

Spetta all'Amministrazione Comunale procedere a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese.

Per eventuali informazioni contattare i n.:
800 001 077 Cos Centro Operativo Sociale
06-93295428 -434 Servizi Sociali

Il Responsabile di Procedimento
A.S. Lavinia Saputo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE III
Dott.ssa Simona Polizzano